





Eugenio Patanè

Eugenio Patanè, Consigliere regionale del Lazio, ha incontrato sabato 4 febbraio a Fiumicino alcuni soci della società cooperativa “Rio Tre Denari” per un confronto sugli interventi intrapresi dalla Regione Lazio per risolvere le annose questioni urbanistiche ed edilizie che li vedono, loro malgrado, protagonisti. “Per spiegare la situazione è necessario inquadrare storicamente la vicenda – ha dichiarato il Consigliere Eugenio Patanè al termine dell’incontro – Nel Lazio molti fabbricati sono stati costruiti negli ultimi cinquant’anni da parte di affittuari di sopra di terreni appartenenti ad Enti disciolti, dei quali oggi la Regione detiene i diritti di proprietà. Molto spesso si tratta di edificazioni avvenute in assenza di un efficace diritto di superficie da parte dei proprietari originali e quindi oggi i conduttori dei terreni, anche nei casi in cui hanno costruito nelle forme vigenti al momento dell’edificazione, si trovano a non essere proprietari del fabbricato, godendo solo del diritto, come conduttori e insieme costruttori, al rimborso dei costi di costruzione”. “Per avviare un percorso utile alla risoluzione di questo annoso problema la Regione ha attuato un primo intervento legislativo. Nel quadro delle politiche di valorizzazione patrimoniale, l’art. 19, comma 7 della L.R. 10 Agosto 2016, n. 12, ha introdotto finalmente la possibilità per la Regione di alienare agli occupatori i terreni già edificati appartenenti al suo patrimonio disponibile, applicando la disciplina prevista a prescindere dalla presenza o meno di eventuali gravami di uso civico. Questo significa che finalmente conduttori e costruttori degli immobili possono diventare proprietari delle loro case, naturalmente nel rispetto del quadro normativo vigente. L’incontro odierno dimostra che stiamo procedendo nella direzione giusta, grazie a un attento studio dei casi specifici, al contributo attivo dei cittadini interessati, all’impegno costante della Giunta guidata da Nicola Zingaretti e dell’Assessore Sartore sempre attenta su tutte queste questioni. – conclude il Consigliere Patanè – Sono certo che sapremo costruire insieme una regolamentazione attuativa in grado di sbrogliare tutti gli intrecci di questa matassa che la Regione ha ereditato e che per troppo tempo ha già pesato come un macigno sulla vita di tanti cittadini del Lazio.”

[Read More](#)